

2M SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DOMENICO MOROSINI 3 THIENE VI
Codice Fiscale	03437430246
Numero Rea	VI 325565
P.I.	03437430246
Capitale Sociale Euro	800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	251100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

31-12-2016 31-12-2015

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.525	5.527
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	422.522	529.136
5) avviamento	238.792	285.534
7) altre	43.456	42.910
Totale immobilizzazioni immateriali	708.295	863.107
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.680.012	91.203
2) impianti e macchinario	306.838	510.368
3) attrezzature industriali e commerciali	28.815	56.237
4) altri beni	45.864	60.072
5) immobilizzazioni in corso e acconti	432.516	380.000
Totale immobilizzazioni materiali	2.494.045	1.097.880
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	45.000
d-bis) altre imprese	550	550
Totale partecipazioni	550	45.550
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	40.000
Totale crediti verso imprese controllate	-	40.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.027	42.460
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.785	160.027
Totale crediti verso altri	210.812	202.487
Totale crediti	210.812	242.487
Totale immobilizzazioni finanziarie	211.362	288.037
Totale immobilizzazioni (B)	3.413.702	2.249.024
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	526.323	1.183.295
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	540.227	334.917
4) prodotti finiti e merci	85.000	204.475
Totale rimanenze	1.151.550	1.722.687
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.820.841	4.970.851
Totale crediti verso clienti	4.820.841	4.970.851
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	323.075	463.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.713	60.872
Totale crediti tributari	385.788	524.146
5-ter) imposte anticipate	3.216	3.534

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.522	144.390
Totale crediti verso altri	135.522	144.390
Totale crediti	5.345.367	5.642.921
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	87	57.819
3) danaro e valori in cassa	189	720
Totale disponibilità liquide	276	58.539
Totale attivo circolante (C)	6.497.193	7.424.147
D) Ratei e risconti	90.128	117.755
Totale attivo	10.001.023	9.790.926
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800.000	800.000
IV - Riserva legale	113.200	110.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	86.307	26.757
Totale altre riserve	86.307	26.757
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.065)	(7.065)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	78.365	59.953
Totale patrimonio netto	1.070.807	989.645
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.429	1.651
2) per imposte, anche differite	1	518
3) strumenti finanziari derivati passivi	658	-
4) altri	117.170	117.170
Totale fondi per rischi ed oneri	119.258	119.339
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	788.337	703.401
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.509.053	2.878.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.109.696	552.183
Totale debiti verso banche	5.618.749	3.430.463
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	500.562
Totale debiti verso altri finanziatori	-	500.562
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.340	10.136
Totale acconti	14.340	10.136
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.359.369	2.627.621
Totale debiti verso fornitori	1.359.369	2.627.621
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.934	149.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	29.000
Totale debiti tributari	121.934	178.671
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.165	160.911
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	100.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	166.165	260.911
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	678.617	883.509
Totale altri debiti	678.617	883.509
Totale debiti	7.959.174	7.891.873
E) Ratei e risconti	63.447	86.668
Totale passivo	10.001.023	9.790.926

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.119.429	8.373.684
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	85.834	342.832
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	51.846	27.922
altri	394.276	213.716
Totale altri ricavi e proventi	446.122	241.638
Totale valore della produzione	8.651.385	8.958.154
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.932.806	3.719.686
7) per servizi	1.272.336	1.322.070
8) per godimento di beni di terzi	444.111	502.229
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.426.960	2.345.090
b) oneri sociali	862.998	844.275
c) trattamento di fine rapporto	148.746	152.711
d) trattamento di quiescenza e simili	385	241
e) altri costi	42.993	(7)
Totale costi per il personale	3.482.082	3.342.310
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	191.503	134.997
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	285.740	285.064
Totale ammortamenti e svalutazioni	477.243	420.061
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	656.972	(762.546)
14) oneri diversi di gestione	81.852	121.580
Totale costi della produzione	8.347.402	8.665.390
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	303.983	292.764
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.361	64
Totale proventi diversi dai precedenti	10.361	64
Totale altri proventi finanziari	10.361	64
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	130.340	126.533
Totale interessi e altri oneri finanziari	130.340	126.533
17-bis) utili e perdite su cambi	(283)	489
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(120.262)	(125.980)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	1.413	-
Totale svalutazioni	1.413	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.413)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	182.308	166.784
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	101.345	103.412

imposte differite e anticipate	2.598	3.419
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	103.943	106.831
21) Utile (perdita) dell'esercizio	78.365	59.953

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	78.365	59.953
Imposte sul reddito	103.943	106.831
Interessi passivi/(attivi)	119.979	126.469
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	27.682	25.985
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	329.969	319.238
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	477.243	420.061
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(1.413)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	148.746	152.711
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	624.576	572.772
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	954.545	892.010
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	571.137	(1.722.687)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	150.010	(31.381)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.268.252)	817.412
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	27.627	6.909
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.221)	(22.580)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.483.097	285.435
Totale variazioni del capitale circolante netto	940.398	(666.892)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.894.943	225.118
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(119.979)	(126.469)
(Imposte sul reddito pagate)	(103.943)	(106.831)
(Utilizzo dei fondi)	(222)	1.071
Altri incassi/(pagamenti)	(61.739)	204.938
Totale altre rettifiche	(285.883)	(27.291)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.609.060	197.827
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.674.487)	(67.188)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(29.511)	3.670
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(76.771)
Disinvestimenti	36.675	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.667.323)	(140.289)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(58.263)	57.538
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	57.819	774
Danaro e valori in cassa	720	227
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	58.539	1.001
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	87	57.819

Danaro e valori in cassa	189	720
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	276	58.539

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il Rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo le previsioni dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostituito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla Vs. approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Essa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio viene presentato in forma ordinaria corredandolo con la Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Si specifica che, in sede di attuazione della direttiva CEE 2013, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto, tra le altre, delle modifiche in ordine alla composizione ed alla struttura del bilancio di esercizio e ai criteri di valutazione, imponendo una riclassificazione di alcune voci di bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con quelle dell'esercizio chiuso al 31/12/2016. Le modifiche più significative riguardano l'eliminazione della sezione straordinaria del Conto Economico (E) che ha comportato, solo ai fini comparativi, un riesame della classificazione delle voci tra le sezioni rimaste ora rappresentate da gestione caratteristica e accessoria. Nello Stato Patrimoniale sono stati abrogati i conti d'ordine.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- Rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio. Sono consentite deroghe in casi eccezionali; la nota integrativa motiva l'eventuale deroga e ne indica l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. In particolare, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono

conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile integrato e modificato con il recepimento della direttiva CEE 2013 /34/UE. I criteri applicati non hanno comportato alcuna discontinuità con quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2423-ter, comma 5, C.C., le voci relative all'esercizio precedente, di cui sia stata modificata la collocazione nell'ambito dello schema di bilancio, sono state conseguentemente adattate al fine di garantire la comparabilità della rappresentazione contabile degli esercizi contigui.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società alla data di chiusura dell'esercizio, non deteneva crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate con sistematicità in quote costanti in funzione della loro utilità futura di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati secondo i criteri sotto precisati.

Le manutenzioni ordinarie, effettuate nel corso dell'esercizio, sono state integralmente spese a Conto Economico; al contrario le manutenzioni di carattere straordinario sono state attribuite ai cespiti a cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato detto diritto.

Gli ammortamenti imputati a conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico tecnica stimata dei cespiti, tenuto conto del normale impiego che gli stessi hanno avuto durante l'esercizio; nel primo esercizio di utilizzo del cespite l'ammortamento è ridotto del 50%.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni aventi valore unitario inferiore a 516,46= sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione, in quanto trattasi di attrezzatura varia e minuta la cui utilità si esaurisce nell'esercizio. Il valore residuo dei beni tenuto conto degli ammortamenti operati, è certamente proporzionato alla residua possibilità di utilizzo.

I piani di ammortamento, in conformità all'OIC 16 paragrafo 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore a quello determinato secondo i criteri esposti nonché al suo valore d'uso o al suo fair value o, in mancanza, di entrambi sulla base dei flussi di cassa (come previsto dall'OIC 9), viene iscritto a tale minore valore. Il valore originario viene ripristinato quando ne vengono ravvisati i presupposti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.) Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al presumibile valore di realizzo conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile. Peraltro si specifica che, al 31/12/2016 la società non presenta alcun credito immobilizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte a Bilancio per euro 708.295.=.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.527	627.772	285.534	96.862	1.015.695
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	98.636	-	53.952	152.588
Valore di bilancio	5.527	529.136	285.534	42.910	863.107
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	18.761	-	12.050	30.811
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.300	-	-	-	1.300
Ammortamento dell'esercizio	702	125.375	46.742	18.684	191.503
Totale variazioni	(2.002)	(106.614)	(46.742)	(6.634)	(161.992)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.525	646.533	238.792	108.912	997.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	224.011	-	65.456	289.467
Valore di bilancio	3.525	422.522	238.792	43.456	708.295

Gli incrementi più significativi del 2016 riguardano le spese di brevetto capitalizzate nel corso dell'esercizio e l'acquisto di alcuni software minori facendo registrare complessivamente un incremento di euro 18.761=, e le spese effettuate a titolo di migliorie sull'immobile produttivo di Thiene per complessivi euro 12.050.

AVVIAMENTO

Il D.Lgs. n. 139/2015 modificando la disciplina relativa alla determinazione della vita utile dell'avviamento ha previsto che "l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni".

Le predette disposizioni relative all'ammortamento dell'avviamento si applicano retroattivamente come previsto dal principio contabile OIC 29; tuttavia ai sensi dell'art. 12 comma 2, del D.Lgs. n. 139/2015, la società può scegliere di non applicare tali disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

La società aveva proceduto, nella redazione dei precedenti bilanci di esercizio, ad effettuare le opportune valutazioni di stima, ritenendo congruo quale arco temporale di iscrizione nello stato patrimoniale il periodo di utilità economica allo stesso riconducibili.

La società ha da sempre iscritto l'avviamento secondo le indicazioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 ossia in base alla vita e utilità economica dei beni a cui si riferiscono, nello specifico:

Il valore relativo all'Avviamento corrisposto in sede di acquisto del ramo di azienda di 2M snc e di Newtech Engineering Srl il cui ammortamento è effettuato in 18 esercizi.

L'iscrizione di detti valori è avvenuta previo consenso del Sindaco Unico.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	91.203	1.508.232	591.981	151.556	380.000	2.722.972

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	997.864	535.744	91.484	-	1.625.092
Valore di bilancio	91.203	510.368	56.237	60.072	380.000	1.097.880
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.588.809	-	22.503	5.089	52.516	1.668.917
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	17.000	-	-	-	17.000
Ammortamento dell'esercizio	29.989	177.226	49.925	-	28.600	285.740
Totale variazioni	1.558.820	(194.226)	(27.422)	5.089	23.916	1.366.177
Valore di fine esercizio						
Costo	1.711.331	1.475.185	603.930	156.645	432.516	4.379.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.319	1.168.347	575.115	110.781	-	1.885.562
Valore di bilancio	1.680.012	306.838	28.815	45.864	432.516	2.494.045

Gli incrementi effettuati nell'esercizio hanno interessato principalmente la voce "terreni e fabbricati". Nello specifico la società ha acquistato nel corso del 2016 due fabbricati con destinazione produttiva. La voce ha registrato pertanto un incremento di 1.588.809=.

Operazioni di locazione finanziaria

Per quanto attiene, i beni detenuti attraverso contratti di leasing, si precisa che al 31 dicembre 2016 la società ha in essere complessivamente 15 contratti di locazione finanziaria. La rilevazione è avvenuta secondo la metodologia patrimoniale addebitando a conto economico per competenza i canoni ed iscrivendo il cespite fra le immobilizzazioni materiali solo all'atto del riscatto. Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	644.879
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	134.813
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	594.679
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	21.822

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono iscritte al costo e il valore a bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto. Tale costo verrà rettificato per effetto di perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata. Si specifica che nel corso del 2016 la società ha ceduto a valore nominale la partecipazione del 100% del capitale sociale della società Newtech Engineering Srl.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	45.000	550	45.550
Valore di bilancio	45.000	550	45.550
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	45.000	-	45.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Totale variazioni	(45.000)	-	(45.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	550	550
Valore di bilancio	-	550	550

Come già anticipato, la partecipazione del 100% nella società Newtech Engineering Srl è stata venduta nel corso del 2016 al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. I crediti verso altri iscritti nella presente voce, corrispondono a crediti per depositi cauzionali e verso assicurazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	40.000	(40.000)	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	202.487	8.325	210.812	180.027	30.785
Totale crediti immobilizzati	242.487	(31.675)	210.812	180.027	30.785

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.183.295	(656.972)	526.323
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	334.917	205.310	540.227
Prodotti finiti e merci	204.475	(119.475)	85.000
Totale rimanenze	1.722.687	(571.137)	1.151.550

Nella prima voce soprariportata, il valore attribuito alle giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, è stato definito secondo il metodo del costo medio ponderato. Il metodo di valutazione, che non si discosta da quello usato nel precedente esercizio, ha determinato un valore che è stato opportunamente confrontato con il più probabile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come richiesto dall'art. 2426 del c.c., e ciò al fine di mantenere, comunque, un criterio prudenziale nella valutazione globale.

Nella categoria prodotto in corso di lavorazione e semilavorati, il costo e la valutazione è stato calcolato sulla base dell'avanzamento delle relative commesse, del lavoro e dei materiali effettivamente impiegati. Il criterio di valutazione non è variato rispetto a quello del periodo precedente.

Infine, nella categoria prodotti finiti, sono compresi gli articoli di carpenteria pronti ad essere inviati alla clientela. Si tenga presente che anche per questa tipologia di prodotti, il valore così determinato è stato confrontato con il più probabile valore di realizzo, desumibile dall'anadamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per tali voci è stata verificata, ai sensi dell'art. 2423 comma 3-bis del Codice Civile, l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato - tenendo conto del fattore temporale - di cui all'art. 2426 comma 1 punto 8 del Codice Civile, considerando altresì quanto previsto dal principio contabile OIC 15 paragrafo 33 (il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al criterio del valore di presumibile realizzo, gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

I crediti dell'attivo circolante sono pertanto iscritti al valore di presunto realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto di realizzo così ottenuti, non ha visto lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Non essendoci crediti sorti nel corso del 2016 aventi scadenza superiore a 12 mesi, si è optato di esporre dette poste al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.970.851	(150.010)	4.820.841	4.820.841	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	524.146	(138.358)	385.788	323.075	62.713
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.534	(318)	3.216		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	144.390	(8.868)	135.522	135.522	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.642.921	(297.554)	5.345.367	5.279.438	62.713

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

L'importo del denaro contante e degli altri valori in cassa è limitato alle immediate esigenze di liquidità.

Le altre disponibilità liquide corrispondono alle risultanze contabili dei saldi attivi temporanei relativi ai c/c bancari, comprensivi degli interessi attivi maturati nell'esercizio ed opportunamente riconciliati con gli estratto conto forniti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	57.819	(57.732)	87
Denaro e altri valori in cassa	720	(531)	189
Totale disponibilità liquide	58.539	(58.263)	276

Ratei e risconti attivi

In sede di scritture di assestamento, necessarie per determinare la competenza economica e temporale dei componenti del reddito di esercizio, sono stati rilevati risconti attivi per complessivi Euro 90.128,39= relativi a costi contabilizzati in corso d'anno, in corrispondenza della rispettiva manifestazione numeraria, ma ritenuti pro quota di competenza nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	117.755	(27.627)	90.128
Totale ratei e risconti attivi	117.755	(27.627)	90.128

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi su leasing	65.494
	Altri risconti attivi	24.634
	Totale	90.128

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Il capitale sociale ammonta al 31/12/2016 ad € 800.000 ed è interamente versato.

La riserva legale ammonta ad € 113.200 ed è aumentata rispetto all'esercizio precedente del 5% così come previsto dall'art. 2430 del c.c..

Le voci altre riserve sono composte come segue:

La riserva straordinaria che ammonta alla fine del 2016 ad € 86.307 e risulta incrementata rispetto al 31/12/2015 per effetto dell'accantonamento di parte dell'utile di esercizio 2015 per € 59.550;

Dagli Utili/Perdite portati a nuovo: nel corso del 2016 la società a seguito di storno delle spese di ricerca e sviluppo capitalizzate ha iscritto utili portati a nuovo per - 7.065.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	800.000	-			800.000
Riserva legale	110.000	3.200			113.200
Altre riserve					
Riserva straordinaria	26.757	59.550			86.307
Totale altre riserve	26.757	59.550			86.307
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.065)	-			(7.065)
Utile (perdita) dell'esercizio	59.953	(59.953)	78.365	78.365	78.365
Totale patrimonio netto	989.645	2.797	78.365	78.365	1.070.807

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nel precedente esercizio.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	800.000			-
Riserva legale	113.200	Utili	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	86.307	Utili	A;B;C	86.307
Totale altre riserve	86.307	Utili	A;B;C	86.307
Utili portati a nuovo	(7.065)	Utili		-
Totale	992.442			86.307
Residua quota distribuibile				86.307

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

I fondi per trattamento di previdenza complementare sono costituiti dagli accantonamenti per le indennità che dovranno essere riconosciute ai dipendenti al termine del loro contratto di lavoro.

I fondi per imposte differite nel corso del 2016 è stato assorbito.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c. n. 11-bis è stato stanziato alla voce "Fondo rischi su derivati" un accantonamento di euro 518,00=, relativo ad un contratto di copertura su tassi di interesse su capitale di euro 325.000= stipulato nell'anno 2013 con la Cassa di Risparmio del Veneto Spa. Questa operazione, sulla base del fair value al 31/12/2016, avrebbe comportato una potenziale perdita pari all'importo accantonato nel fondo sopra descritto.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.651	518	-	117.170	119.339
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	658	-	658
Utilizzo nell'esercizio	222	517	-	-	739
Totale variazioni	(222)	(517)	658	-	(81)
Valore di fine esercizio	1.429	1	658	117.170	119.258

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	117.170
	Totale	117.170

L'accantonamento al fondo per cause legali è stato pervisto per le spese che potrebbero esser sostenute a seguito di contenziosi quindi spese di esistenza certa o probabile di cui tuttavia alla data di chiusura del presente esercizio non si conosce l'esatto ammontare o la data precisa di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	703.401
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	148.746
Utilizzo nell'esercizio	63.810
Totale variazioni	84.936
Valore di fine esercizio	788.337

Debiti

Tali voci sono state verificate, ai sensi dell'art. 2423 comma 3-bis del Codice Civile, l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato - tenendo conto del fattore temporale - di cui all'art. 2426 comma 1 punto 8 del Codice Civile, considerando altresì quanto previsto dal principio contabile OIC 19 paragrafo 42 (il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore nominale e pertanto il principio dell'irrilevanza sussiste se i debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

I debiti risultano pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti con scadenza superiore a 12 mesi sorti in bilancio nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.430.463	2.188.286	5.618.749	3.509.053	2.109.696	102.631
Debiti verso altri finanziatori	500.562	(500.562)	-	-	-	-
Acconti	10.136	4.204	14.340	14.340	-	-
Debiti verso fornitori	2.627.621	(1.268.252)	1.359.369	1.359.369	-	-
Debiti tributari	178.671	(56.737)	121.934	121.934	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	260.911	(94.746)	166.165	166.165	-	-
Altri debiti	883.509	(204.892)	678.617	678.617	-	-
Totale debiti	7.891.873	67.301	7.959.174	5.849.478	2.109.696	102.631

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Arrotondamento	Totale
debiti verso banche	5.618.749	5.618.749

Nel corso del 2016 in ottemperanza dei disposti dell'art. 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015 la società ha proceduto alla contabilizzazione dei finanziamenti contratti nel corso del 2016 con il c.d. criterio del costo ammortizzato; nello specifico la società ha stipulato i seguenti finanziamenti:

Finanziamento di € 500.000= con il Monte dei Paschi di Siena il cui valore residuo al 31/12/2016 è pari ad € 416.667,67.

Finanziamento di € 26.902= con Banca Carige il cui valore residuo al 31/12/2016 è pari ad € 21.044,07.

Finanziamento di € 26.902= con Banca Carige il cui valore residuo al 31/12/2016 è pari ad € 22.866,73.

Finanziamento di € 100.000= con Banca Unicredit il cui valore residuo al 31/12/2016 è pari ad € 97.285.

Finanziamento di € 1.000.000= con Banca Carige il cui valore residuo al 31/12/2016 è pari ad € 955.134,69.

Finanziamento di € 400.000= con CR Veneto il cui valore residuo al 31/12/2016 è pari ad € 397.083,57

Finanziamento di € 261.032,81= con Banca Unicredit il cui valore residuo al 31/12/2016 è pari ad € 246.395,84

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti per factoring	224.174
	Debiti V/dipendenti	441.794
	Altri debiti	12.649
	Totale	678.617

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non è stata gestita in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che a seguito di acquisto dell'immobile sito in Thiene in via Morosini la società si è accollata l'ipoteca iscritta da Unicredit S.p.A. a seguito di erogazione di mutuo che al 31 dicembre 2016 presenta un debito di euro 246.395,94.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.913	5.054	6.967
Risconti passivi	84.755	(28.275)	56.480
Totale ratei e risconti passivi	86.668	(23.221)	63.447

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	6.967
	Risconti passivi	56.480
	Totale	63.447

La determinazione dei ratei e risconti passivi è effettuata rispettando il disposto del principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi di vendita	8.093.591
Ricavi per servizi	35.525
Resi su vendite	(9.687)
Totale	8.119.429

I ricavi di vendita conseguiti nell'esercizio sono esposti nella tabella precedente evidenziando l'importo lordo e le rettifiche per resi e sconti sulle vendite stesse che ammontano ad euro 9.687.=

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni non è stata effettuata in quanto non significativa.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le giacenze di prodotti finiti al 31.12.2016 presentano un incremento di euro 85.834=, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente
Rimanenze iniziali prodotti finiti	-539.393	-196.561
Rimanenze finali prodotti finiti	625.227	539.393
Totale	85.834	342.832

Altri ricavi e proventi

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi conseguiti nell'esercizio è riportato nella tabella seguente:

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Contributi in conto esercizio	51.846	27.922	23.924
Plusvalenze cessione beni	27.682	25.985	1.697
Sopravvenienze attive	58.468	13.605	44.863
Affitti attivi	40.000	-	40.000
Royalties	48.700	33.600	15.100
Risarcimento danni	80.346	66.510	13.836
Ricavi e proventi diversi	139.080	74.016	65.064
Totale	446.122	241.638	204.484

Si ritiene opportuno evidenziare che risultano appostati tra gli "altri ricavi e proventi":

- I contributi in conto esercizio ricevuti dalla società nel corso del 2016;
- Le plusvalenze derivanti dalla cessione di alcune immobilizzazioni;
- le sopravvenienze attive derivanti dall'insussistenza sopravvenuta di debiti e le plusvalenze derivanti dalla vendita di una serie di cespiti (per lo più macchine operatrici) non più utilizzati;
- nella voce royalties sono iscritti i ricavi derivanti dallo sfruttamento dei brevetti da parte di terzi;
- Affitti attivi derivanti dalla locazione dell'immobile di proprietà a terzi;

Risarcimento danni rappresentano rimborsi assicurativi ricevuti dalla società nel corso del 2016.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti abbuoni e premi.

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Costi per materie prime, di consumo e merci	1.932.806	3.719.686	-1.786.880
Costi per servizi	1.272.336	1.322.070	-49.734
Costi per il godimento di beni di terzi	444.111	502.229	-58.118
Costi per il personale	3.482.082	3.442.310	39.772
Ammortamenti e svalutazioni	478.543	420.061	58.482
Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss, di consumo e merci	656.972	-762.546	1.419.518
Oneri diversi di gestione	81.853	121.580	-39.727
Totale	8.348.703	8.765.390	-416.687

Costi per materie prime, di consumo e merci

Il totale della voce comprende gli acquisti dettagliati nella tabella seguente:

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Acquisti materie prime	1.861.975	3.666.727	-1.804.752
Oneri accessori su acquisti	70.831	52.959	17.872
Totale	1.932.806	3.719.686	-1.786.880

Costi per servizi

Il successivo prospetto fornisce il dettaglio dei costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni di servizi rese da terzi.

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Lavorazioni esterne	156.938	202.161	-45.223
Servizi industriali	21.927	19.448	2.479
Manutenzioni e riparazioni	82.750	101.353	-18.603
Trasporti e spedizioni	50.382	44.233	6.149
Consulenze professionali	201.030	95.433	105.597
Utenze	182.863	192.807	-9.944
Assicurazioni	108.029	143.142	-35.113
Competenze organi sociali	227.562	224.272	3.290
Spese per servizi commerciali	28.103	25.538	2.565
Spese varie	113.499	169.159	-55.660
Pubblicità	10.119	4.043	6.076
Spese per servizi amministrativi e generali	45.286	46.626	-1.340
Costi per servizi bancari e finanziari	43.848	53.855	-10.007
Totale	1.272.336	1.322.070	-49.734

Complessivamente i costi per servizi sono ridotti di euro 49.734= rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il godimento di beni di terzi

Il costo per l'utilizzo di beni di terzi si compone delle seguenti voci di spesa:

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Canoni di locazione	189.654	240.250	-50.596
Canoni di noleggio	20.565	16.206	4.359
Canoni di leasing	233.892	245.773	-11.881
Totale	444.111	502.229	-58.118

Nella presente categoria di costi sono stati iscritti gli affitti passivi maturati, nonché il noleggio e i leasing delle attrezzature utilizzate nella produzione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi. Il costo complessivo per il personale è pari ad euro 3.482.082=.

Ammortamenti e svalutazioni

I costi per ammortamenti e svalutazioni sono dettagliati nella tabella seguente:

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	191.503	134.997	56.506
Ammortamento immobilizzazioni materiali	285.740	285.064	676

Totale	477.243	420.061	57.182
---------------	----------------	----------------	---------------

Nella voce "ammortamento immobilizzazioni immateriali" è compreso l'ammortamento dell'avviamento iscritto in sede di acquisto del ramo d'azienda della società 2M SNC per un importo pari ad € 46.741=.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in oggetto, pari alla differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci destinate alla produzione, presenta un saldo algebrico positivo di Euro 656.972=, essendo le rimanenze finali superiori a quelle iniziali.

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Rimanenze Iniziali materie prime, sussidiarie e di consumo	1.183.295	420.749	762.546
Rimanenze Finali materie prime, sussidiarie e di consumo	-526.323	-1.183.295	656.972

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono le voci di costo non diversamente classificabili nell'ambito dei costi della produzione.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio della loro composizione.

	Valore dell'esercizio corrente	Valore dell'esercizio precedente	Differenza
Imposte e tasse non sul reddito	11.304	56.667	-45.363
Sopravvenienze passive e minusvalenze	14.894	23.381	-8.487
Spese generali e altri costi di gestione	55.655	41.532	14.123
Totale	81.853	121.580	-39.727

La voce "sopravvenienze passive e minusvalenze" evidenzia gli effetti reddituali delle alienazioni dei cespiti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>283-</i>		
Utile su cambi		-	173
Perdita su cambi		-	456
Totale voce		-	283-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati sostenuti/realizzati costi/ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	181.008	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	49.777	
Saldo valori contabili IRAP		3.784.765
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		147.606
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	9.845	-
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>9.845-</i>	-
<i>Var. ni permanenti in aumento</i>	<i>127.957</i>	<i>402.652</i>
<i>Var. ni permanenti in diminuzione</i>	<i>41.253</i>	<i>2.061</i>
Totale imponibile	257.867	4.185.356
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	27.208	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>3.213.196</i>
Totale imponibile fiscale	230.659	972.160

Totale imposte correnti reddito imponibile	63.431	37.914
Detrazione	-	-
Imposta netta	63.431	-
Aliquota effettiva (%)	35,04	1,00

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	15
Operai	55
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	73

Nel prospetto sopra evidenziato è indicato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria. Nello specifico nel coso del 2016 si è assistito ad una lieve riduzione del numero della forza lavoro a seguito della predisposizione di un piano industriale predisposto dal management aziendale volto alla riduzione delle inefficienze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	200.000	5.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come indicato nella nota integrativa l'attività di revisione è effettuata dal Sindaco Unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis, comma 1, del codice civile, che prevede nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono le opportune informazioni relative ai contratti di copertura rischio in essere nel corso nell'anno 2016. Nello specifico vengono fornite le categorie degli strumenti derivati, la loro natura, le caratteristiche e la tipologia del rischio coperto.

copertura o speculativo	tipologia strumento derivato	fair value	scadenza
speculativo	Interest rate swap	658	15/12/2017

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile complessivo di € 78.364,93:

- Per € 7.065,08 a copertura "dell'utile portato a nuovo";
- Per € 3.918,24 a riserva legale;
- Per € 67.381,61 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Thiene, 31/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Massimo Dalla Fina, Presidente